



CITTÀ DI CORBETTA

REGOLAMENTO COMUNALE
BILANCIO PARTECIPATIVO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 28/09/2017

Articolo 1

Principi e finalità

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Corbetta. Tale processo viene definito Bilancio partecipativo.

Il Bilancio Partecipativo si propone quale importante strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Corbetta, quindi, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del Bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente Regolamento.

Il percorso del Bilancio Partecipativo rappresenta pertanto un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, dalla parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, dalla parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

Articolo 2

Avanti diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della comunità dei cittadini di Corbetta.

L'Amministrazione comunale promuove il processo di partecipazione a tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune ovvero:

- tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- le associazioni, i comitati, le imprese, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 3

Fasi del Bilancio partecipativo

Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipativo così come dettagliate nei successivi articoli:

- Definizione del budget e aree tematiche;
- Comunicazione delle fasi del progetto alla cittadinanza;
- Consultazione, raccolta e valutazione di proposte, progetti e osservazioni;
- Verifica di ammissibilità e di fattibilità delle proposte;
- Monitoraggio e verifica.

Articolo 4

Definizione del budget e aree tematiche

Annualmente la Giunta comunale definisce una quota del Bilancio di Previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio partecipativo, nonché le aree tematiche oggetto della procedura partecipata.

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità (costruzioni e manutenzioni di strade ed opere ad esse collegate; realizzazione di parcheggi; interventi di manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria

sugli edifici scolastici con esclusione degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado; abbattimento delle barriere architettoniche; installazione e manutenzione della segnaletica stradale).

2. **Spazi e aree verdi** (individuazione, progettazione, e realizzazione di interventi relativi ad aree verdi della città, di piccolo vicinato e di verde di arredo urbano; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde municipale e decisioni sulla destinazione a parco pubblico attrezzato delle aree verdi di proprietà del Comune).

3. **Attività socio-culturali e sportive** (organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche e spettacolari; realizzazione di visite guidate e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturale e paesistico; istituzione e gestione, anche in convenzione con enti, associazioni e cooperative, di centri culturali polivalenti; programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport; proposte relative alla realizzazione ed all'acquisto di impianti e attrezzature per l'esercizio dello sport; iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative e culturali).

4. **Politiche sociali, educative e giovanili** (realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e soggetti adulti indigenti; iniziative volte a migliorare i servizi ai disabili ed in generale a favorire di soggetti che si trovano in situazioni di non completa autonomia; realizzazione di centri di aggregazione giovanile ed in generale realizzazione di iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno e l'integrazione dei giovani).

5. **Lo sviluppo socio-economico** negli ambiti di turismo, agricoltura, artigianato, ambiente e commercio.

Per salvaguardare gli equilibri di bilancio e la tenuta finanziaria complessiva dell'Ente sono escluse tutte le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate o che si andranno ad individuare, incidano sulla parte di entrata del bilanci.

Per l'avvio e per la gestione del processo partecipativo l'Ente si avvale di un gruppo di coordinamento del percorso partecipato denominato **Unità di Progetto** composto dal Responsabile del Settore Affari Generali, dal Responsabile del Settore Risorse Umane e Finanziarie, nonché dalle professionalità interne alla struttura comunale necessarie.

L'Unità di Progetto ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipato e sovrintende a tutte le fasi del progetto.

Articolo 5 **Comunicazione delle fasi del progetto alla cittadinanza**

La prima fase è costituita dalla presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Attraverso tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione comunale verrà data informazione dell'avvio del percorso per la definizione del Bilancio Partecipativo normato dal presente regolamento, degli strumenti nonché delle tempistiche relative al coinvolgimento della cittadinanza.

Articolo 6 **Consultazione, raccolta e valutazione di proposte, progetti e osservazioni**

La seconda fase ha una durata minima di 30 giorni. Sono organizzati incontri pubblici di presentazione del Bilancio Partecipativo e degli strumenti, nonché delle tempistiche, del coinvolgimento della cittadinanza per la presentazione di proposte, progetti e osservazioni.

La presentazione delle proposte avverrà tramite una scheda di partecipazione, che potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune e dalla pagina Facebook oltre che distribuita anche durante incontri pubblici che si svolgono durante la prima fase del ciclo di partecipazione e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune.

La scheda di partecipazione dovrà essere firmata e riportare i seguenti dati essenziali: nome, cognome, codice fiscale e residenza.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata entro e non oltre il termine appositamente indicato, con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Comune, direttamente da parte del proponente, anche con delega;
- Invio con posta elettronica.

Le osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 4 e dovranno essere contenute nel limite dell'importo messo a disposizione per il bilancio partecipativo.

Scaduto il periodo di presentazione, le proposte e i progetti raccolti verranno valutati dagli uffici comunali competenti in termini di fattibilità tecnico-giuridica e quindi saranno sottoposti al voto della cittadinanza come previsto all'articolo 7. Il voto sarà espresso a mezzo scheda. Il progetto che otterrà il maggior numero di voti tra i cittadini verrà realizzato.

Nel caso in cui il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica. La Giunta potrà inoltre valutare se integrare le somme per completare ulteriori progetti.

Rimane nelle facoltà dell'Amministrazione, qualora non vi fossero pervenute proposte idonee, la possibilità di proporre progetti da sottoporre al voto da parte della cittadinanza.

Articolo 7 **Verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte, votazione**

Le idee progettuali, proposte e osservazioni, presentate nei termini stabiliti dall'avviso pubblico, da cittadini o associazioni saranno analizzate dai Responsabili di settore competenti in materia.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- caratteristica dell'innovazione;
- compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate dai tavoli tecnici, saranno ordinate, raccolte e rappresentate in una delibera di Giunta, che ammetterà al voto i progetti ammissibili secondo i criteri sopra indicati. Il testo integrale delle proposte e delle osservazioni saranno quindi inseriti e resi consultabili nel sito internet del Comune, verranno opportunamente descritti all'interno del periodico "La voce di Corbetta" e presentati in un incontro, organizzato a cura dell'Unità di Progetto, rivolto all'intera cittadinanza.

La votazione sarà effettuata, tramite scheda appositamente fornita ai cittadini da imbucare presso le apposite cassettoni, presso la sede comunale nei locali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Le operazioni di voto avverranno per un lasso temporale di 2 giorni. Ogni cittadino residente potrà esprimere un solo voto.

Sarà data massima pubblicità alla cittadinanza per favorire un'ampia partecipazione alla votazione dei progetti.

Articolo 8 Monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione al fine di una pubblica verifica. L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza saranno inseriti in un documento denominato "Documento della Partecipazione". Il testo del "Documento della Partecipazione" e il testo integrale delle proposte e delle osservazioni, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet del Comune.

Articolo 9 Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui ai precedenti articoli.

Art. 10 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Articolo 11 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione dei dati personali, sulle modalità di trattamento, sul titolare del trattamento e sui diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 12 Pubblicità e revisione del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle con un ulteriore apposito provvedimento, dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge.